Alla famiglia dell'allievo

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ della classe \_\_\_\_\_\_\_\_\_

Oggetto: Comunicazioni sulle modalità di valutazione dell'allievo

II Consiglio di Classe della \_\_\_\_\_\_\_ dell'Istituto Galileo Ferraris di Settimo T.se comunica alla famiglia dell'allievo in oggetto che intende adottare nei suoi riguardi:

* una valutazione differenziata ai sensi del comma 4 art.15 dell’O.M. n° 90 del 21/05/2001.
* una valutazione conforme ai sensi del comma 3 art. 15 dell'O.M. n° 90 del 21/05/2001.

La famiglia è invitata ad esprimere la sua opinione, inviando all'Istituto una comunicazione scritta entro e non oltre il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, utilizzando il modulo che si trova allegato alla presente. Se la famiglia comunicherà l'intenzione di non valutare in maniera differenziata l'allievo, egli sarà senz'altro valutato conformemente agli obiettivi previsti dai programmi ministeriali, secondo il comma 3 dell'art. 15 dell’O.M. n° 90 del 21/05/2001. Passato il termine indicato in assenza di comunicazioni da parte della famiglia, l'intenzione del Consiglio di Classe verrà ritenuta approvata. Si allegano informazioni riguardo la normativa e le disposizioni citate. In particolare, alleghiamo informazioni sugli effetti della valutazione "differenziata" o "conforme'" ai fini degli Esami di Stato. Siamo disponibili per ulteriori chiarimenti.

Distinti saluti.

II Consiglio di Classe:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Disciplina / Docente | | Firma |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

Settimo T.se, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

II Dirigente Scolastico

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Al Dirigente Scolastico dell'Istituto

GALILEO FERRARIS

di SETTIMO TORINESE

Il sottoscritto \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, in qualità di genitore

dell’allievo/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, iscritto/a nella classe \_\_\_\_ Sez. \_\_\_\_\_\_

Dichiara di:

* Accettare
* Non accettare

la decisione del Consiglio di Classe sulla valutazione dell'allievo in questione, quindi desidero che egli venga valutato in maniera:

* *differenziata* (ai sensi del comma 4 art. 15 dell'O.M. n. 90 del 21/05/2001)
* i *conforme agli obiettivi della classe* (ai sensi del comma 3 art.15 dell'O.M. n. 90 del 21/05/2001)

Firma

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

SETTIMO TORINESE, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

ALCUNE INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI ALLIEVI

Gli alunni in situazione di handicap (a norma dell'Ordinanza Ministeriale n. 90 del 21 maggio 2001 che sostituisce le precedenti regolamentazioni) possono essere valutati ai sensi:

* dell'articolo 15 comma 3 - preparazione conforme agli obiettivi didattici previsti dai programmi Ministeriali (ex art.2 e 3 dell'O.M. 128/99);
* dell'articolo 15 comma 4 - P.E.I. diversificato in vista di obiettivi didattici e formativi non riconducibili ai programmi Ministeriali (ex art. 4 dell'O.M. 128/99).

Nota: nei confronti degli alunni con minorazioni fisiche o sensoriali non si procede, di norma, ad alcuna valutazione differenziata.

Quando un Consiglio di Classe intende adottare una valutazione differenziata (art.15 comma 4), deve dame notizia alla famiglia; la famiglia, entro un termine fissato dalla Scuola, deve comunicare formalmente il suo assenso o il suo dissenso (O.M. n. 90, 21 maggio 2001, Articolo 15, comma 5)[[1]](#footnote-2)

* se dalla famiglia non giunge nessuna comunicazione, la proposta di valutazione differenziata si intende accettata
* se la famiglia esprime dissenso rispetto alla scelta del Consiglio di Classe, l'alunno deve essere valutato ai sensi dell'arti5 comma 3. cioè con modalità conformi a quelle previste dai Programmi Ministeriali.

Che percorso scolastico possono fare gli allievi in situazione di handicap?

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | Valutazione conforme | Valutazione differenziata |
| Articoli | Art. 15 comma 3 O.M. 90 del 21/05/2001 | Art.15 comma 4 O.M. 90 del 21/05/2001 |
| Obiettivi | Quelli stabiliti nella programmazione valida per tutta la classe e derivati dai programmi Ministeriali. | Quelli individuati dal P.E.I. e concordati tra insegnanti, operatori A.S.L., famiglia |
| Valutazione durante l'anno scolastico e finale (pagella) | valutazione durante l'anno scolastico e finale (pagella)  Come previsto nella programmazione della classe; non è comunque vietata una personalizzazione delle modalità di verifica, a seconda delle diverse difficoltà e possibilità dell'allievo. Il sistema di valutazione rispecchia il livello di apprendimento riferito ai Programmi Ministeriali ed è paragonabile a quello dei suoi compagni di classe. | Il Consiglio di Classe osserva i risultati dell'apprendimento facendo riferimento al P.E.I. e li valuta attribuendo i voti sulla pagella e sul registro generale utilizzando la seguente dicitura: "la presente votazione è riferita al P.E.I. e non ai Programmi Ministeriali ed è adottata ai sensi dell'art. 16 comma 4 dell'O.M. 90 del 21/05/2001". Questa formula NON viene riportata sui tabelloni dei voti che vengono resi pubblici ed affìssi, né di norma, nei "pagellini" di metà quadrimestre. |
| Esame di Stato | L'esame finale viene affrontato con modalità simili a quella descritte per l'esame di qualifica, e comunque conformi alla programmazione della classe | Per gli alunni che al termine della frequenza dell'ultimo anno di corso, essendo in possesso di crediti formativi, possono sostenere l'esame di stato sulla base di prove differenziate coerenti con il percorso svolto e finalizzate solo al rilascio.  dell’ attestazione di cui all’art. 13 del Regolamento, si fa rinvio a quanto dell'O.M. n. 29/2001 previsto dall’ art. 17 comma 4 |

Il sistema di valutazione adottato andrebbe mantenuto per tutto l'anno scolastico, a meno di eventi di eccezionali gravità o importanza. Allo stesso tempo, ricordiamo che la decisione presa dal Consiglio di Classe (e approvata dalla famiglia dell'allievo) è valida per un solo anno scolastico, e quindi può essere modificata (o riconfermata) nei primi mesi di scuola.

Nell'esaminare le diverse possibilità di valutare l'allievo, dobbiamo senz'altro avere a cuore il suo futuro di persona autonoma e, allo stesso tempo, tenere ben presente il senso profondo che questa scelta ha per il nostro studente: proviamo ad immaginare se, ricevendo voti "normali", egli si possa sentire "come gli altri" o, al contrario, avere di sé un'impressione limitante e negativa di "inadeguatezza, insufficienza, sconfitta". I voti "differenziati" potrebbero avere un'influenza positiva (evitare stress, offrire un'immagine di successo negli obiettivi importanti, personalizzare l'apprendimento) ma anche negativa (essere troppo consolatori e comunque "falsi", essere poco stimolanti sul piano dell'apprendimento e dell'integrazione).

#### PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALIZZATA

Allievo ........................................................ classe ................. sezione .................

Materia ....................................................... Docente ..............................................................

OBIETTIVI

L’allievo deve saper:

L’allievo deve saper fare:

CONTENUTI DISCIPLINARI

|  |
| --- |
| METODO e STRUMENTI |
|  Lezione frontale  Utilizzo del Computer   Esercitazione pratica  Verifiche scritte   Proiezione audiovisivi  Verifiche orali   Partecipazione a conferenze  Lavori di gruppo   Stage  Studio in classe   Altro |

|  |  |
| --- | --- |
| Data………/………/……. | Firma del docente curricolare |

1. **ORDINANZA MINISTERIALE n. 90, 21 maggio 2001, Articolo 15, comma 5**

   “Qualora un Consiglio di classe intenda adottare la valutazione differenziata di cui sopra, deve darne immediata notizia alla famiglia fissandole un termine per manifestare un formale assenso, in mancanza del quale la modalità valutativa proposta si intende accettata. In caso di diniego espresso, l’alunno non può essere considerato in situazione di handicap ai soli fini della valutazione, che viene effettuata ai sensi dei precedenti artt.12 e 13”. [↑](#footnote-ref-2)